



**FEDERAZIONE ITALIANA VELA**  
**UFFICIALI DI REGATA**

**NORMATIVA e PROGRAMMI**  
**CORSI DI FORMAZIONE 2016**

*APPROVATA dal C.F. n° 455 del 12 dicembre 2015*

# SOMMARIO

<b>Introduzione</b>	Pag. 3
<b>Definizione</b>	Pag. 4
<b>Attività</b>	Pag. 4
<b>Inquadramento</b>	Pag. 4
<b>Diritti</b>	Pag. 8
<b>Doveri</b>	Pag. 8
<b>Cessazione da UdR</b>	Pag. 9
<b>Organizzazione</b>	Pag. 9
<b>Impiego</b>	Pag. 10
<b>Formazione</b>	Pag. 14

## **APPENDICE ALLA NORMATIVA**

Specializzazione Arbitri	Pag. 15
Expression Official	Pag. 20
Regate ad alta Complessità	Pag. 20
Registro Assistenti di Regata	Pag. 21
Aggiornamento e Verifica	Pag. 21

## **ALLEGATI ALLA NORMATIVA**

Corso di Formazione UdR Zonali	Pag. 23
--------------------------------	---------

# INTRODUZIONE

## Estratto dal Regolamento allo Statuto della FIV

### CAPO III TESSERATI

#### Sez. I – DIRIGENTI – TECNICI – UFFICIALI DI REGATA

#### Art. 27 – Ufficiali di Regata e Stazzatori

- 1 – Sono qualificati Ufficiali di Regata (U.d.R.) e Stazzatori i Tesserati inquadrati nei rispettivi Albi federali per Ufficiali di Regata e Stazzatori.
- 2 – L'inquadramento dei Giudici, Arbitri e Stazzatori è definito nella relativa normativa.
- 3 – Gli U.d.R. e gli Stazzatori devono essere tesserati per svolgere l'attività loro demandata; per mantenere l'inquadramento negli Albi avranno l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento eventualmente prescritti dalla FIV.
- 4 – Gli Ufficiali di Regata e gli Stazzatori sono sempre nominati dalla FIV.

### CAPO X – ALTRI ORGANISMI FEDERALI CENTRALI

#### Sez. III – .... DESIGNATORE U.d.R

. ....

#### Art. 99 – Designatore Unico Nazionale degli Ufficiali di Regata

- 1 – E' nominato dal Consiglio Federale con incarico di designare in piena autonomia gli Ufficiali di Regata di nomina centrale per le manifestazioni nazionali e internazionali inserite nel calendario FIV.
- 2 – Ai fini della nomina degli UdR dovrà considerare e valutare la specializzazione tecnica, l'esperienza specifica e i precedenti incarichi.
- 3 – Per l'impiego degli UdR da designare dovrà predisporre un piano di spesa da sottoporre al C.F. per l'approvazione e l'inserimento nel bilancio federale, nel rispetto della tabella dei rimborsi agli UdR.
- 4 – Cura lo schedario degli UdR impiegati con l'annotazione delle relative prestazioni e mantiene, con l'assistenza della Segreteria Federale, i necessari contatti con i Capi Sezione Zonali per il coordinamento dell'attività periferica degli UdR.
- 5 – Presenta al Consiglio Federale una relazione annua sulla gestione dell'incarico, fornendo osservazioni e suggerimenti, assolvendo gli altri compiti assegnatigli dal Consiglio Federale in tema di attività nazionale e internazionale degli Ufficiali di Regata.
- 6 - L'incarico di Designatore Unico UdR è incompatibile con altre cariche ed incarichi federali centrali e periferici, se elettivi, nonché con cariche sociali elettive all'interno della FIV.

## **DEFINIZIONE**

Gli Ufficiali di Regata sono quei Tesserati descritti al punto 27 del “Regolamento allo Statuto”. La presente Normativa regola per gli Aspiranti e gli Ufficiali di Regata:

1. l'attività;
2. l'inquadramento;
3. i diritti;
4. i doveri;
5. la cessazione;
6. l'organizzazione
7. l'impiego
8. la formazione

## **1. ATTIVITA'**

### **1.1 ATTIVITA' ZONALE O NAZIONALE:**

Gli UdR svolgono la loro attività solo su nomina della Federazione Italiana Vela (Centrale o Periferica) ed assolvono gli incarichi che vengono loro affidati per le regate di calendario Zonale e primariamente Nazionale sia sovvenzionato che non. Possono assumere anche altri incarichi, sempre su designazione preventivamente concordata con l'organo Centrale o Periferico solo dopo aver soddisfatto gli incarichi di cui sopra.

Per questi incarichi il Comitato Organizzatore verificata preventivamente la disponibilità del/degli UdR ne richiederà la loro nomina al Caposezione tramite il competente Comitato di Zona almeno 30 giorni prima della data della manifestazione. Qualora l'UdR richiesto appartenga ad un'altra Sezione sarà necessario che produca al Comitato Organizzatore il nulla osta del proprio Caposezione.

### **1.2 ATTIVITA' INTERNAZIONALE:**

Gli UdR possono svolgere attività internazionale, previa comunicazione alla FIV, se questa non coincide con l'attività nazionale a calendario UdR per la quale siano stati designati.

La FIV, avuta la comunicazione almeno tre mesi prima degli impegni internazionali dell'UdR, cercherà di evitare ogni sovrapposizione.

## **2. INQUADRAMENTO**

### **2.1 ASPIRANTI**

Sono tutti i Tesserati che vogliono intraprendere la carriera di UdR. Gli Aspiranti non sono UdR e il loro status è da intendersi come formativo e obbligatorio per il passaggio alla categoria di UdR.

Possono essere nominati e svolgere attività solo come componenti dei Comitati di Regata o dei Comitati delle Proteste; godono delle stesse assicurazioni e hanno diritto allo stesso tipo di trattamento e di rimborso spese degli UdR.

Gli Aspirante devono frequentare un corso di formazione di minimo 16 ore organizzato dalla Zona di appartenenza (secondo l'Allegato A).

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. Avere compiuto la maggiore età;
2. Essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica “A”);
3. Avere praticato vela, anche se non a livello agonistico, e dimostrare buone capacità marinare;
4. Essere presentati da un Affiliato al Comitato di Zona di appartenenza;
5. I Tesserati che possano dimostrare di aver maturato esperienza come Ufficiali di Regata all'estero e dispongano di almeno quattro referenze positive rilasciate da UdR Internazionali, su loro richiesta potranno essere inseriti nell'elenco degli

aspiranti ed accedere direttamente al corso ed all'esame pratico per diventare UdR.

## 2.2 **UFFICIALI DI REGATA (UdR)**

**A.)** gli UdR sono suddivisi nelle seguenti categorie di base:

- a) Club Race Officer
- b) Zonali
- c) Nazionali
- d) Benemeriti

### **a) Club Race Officer:**

Sono gli UdR, regolarmente Tesserati FIV, che prestano la loro opera prioritariamente nel proprio Circolo di appartenenza, nelle attività riguardanti lo svolgimento di regate Sociali e possono essere nominati come componenti di CdR anche in regate di Attività superiore a esclusivo giudizio del CS. Non possono in alcun caso discutere proteste o far parte di Comitati per le Proteste.

Possono essere inquadrati in questa categoria i Tesserati FIV che collaborano con il Circolo abitualmente nelle funzioni tipiche del CdR durante lo svolgimento di regate Sociali e sono in grado di espletare le funzioni connesse ai compiti di un CdR *(a titolo meramente esemplificativo: controllo iscrizioni, stesura delle Istruzioni, posa del campo, partenze, gestione del campo, arrivi, classifiche)*.

Per poter diventare Club Race Officer devono partecipare ad un corso ad uopo organizzato dalla Zona (secondo l'allegato B) e manifestare la loro disponibilità per l'attività Sociale; dovranno sostenere un esame pratico in Zona per potersi iscrivere negli albi appositamente creati nelle Zone e potranno dirigere in acqua, su mandato del CS, solo regate Sociali.

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. Avere compiuto la maggiore età;
2. Essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica "A");
3. Essere iscritti nell'Albo degli Aspiranti;

Le Zone potranno effettuare seminari di aggiornamento a loro dedicati.

Qualora lo ritengano, potranno partecipare ai corsi per conseguire la qualifica di UdR Zonale, secondo le modalità previste dalla presente Normativa avendo la parte pratica riconosciuta come svolta in qualità di credito formativo.

L'albo dei Club Race Officer è tenuto e aggiornato dalla Zona a cura del CS. Le modalità di inserimento nella Banca Dati Federale verranno comunicate dalla Segreteria FIV.

**b) ZONALI:**

Sono gli Ufficiali di Regata che prestano la loro opera prioritariamente all'interno della Zona di appartenenza e possono gestire regate a bassa complessità a Calendario Zonale.

**Per diventare UdR Zonale si deve:**

seguire con profitto un corso di formazione presso la propria Zona, sostenere un esame prevalentemente pratico che consisterà nella simulazione pratica dei compiti di un CdR e test di valutazione (scritto e orale predisposto dalla FIV). Il corso potrà essere fatto per gruppi di Zone ove non si raggiungesse un adeguato numero di esaminandi. La commissione d'esame sarà presieduta da un UdR Nazionale nominato dalla FIV e composta dal CS e da uno o più UdR Nazionali con almeno 3 anni di anzianità nella categoria.

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. Essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica "A");
2. Essere iscritti nell'Albo degli Aspiranti;
3. Avere svolto almeno due stagioni di attività come Aspirante partecipando ad almeno quattro regate di calendario Zonale o di calendario Nazionale.

Un UdR Zonale può richiedere al Presidente del CdP o al Presidente del CdR la redazione del Modulo Referenza alle seguenti condizioni:

- La richiesta dovrà essere effettuata prima dell'inizio della manifestazione;
- Il Presidente del CdP o il Presidente del CdR non potranno rifiutarsi di redigerlo;
- Le modalità da seguire saranno come definito al successivo punto c) 6;
- La validità della valutazione sarà di due anni e potrà essere considerata utile ai fini di quanto definito al successivo punto c) 6;

La categoria Zonale può avere la specialità Arbitro (si veda l'apposita parte della presente Normativa – Appendice Ap2).

**c) NAZIONALI:**

Sono quegli Ufficiali di Regata che per esperienza e capacità svolgono l'attività anche su tutto il territorio nazionale e possono gestire regate compatibilmente con la loro classe d'impiego.

La categoria Nazionale è suddivisa in due specialità non esclusive tra loro:

1. Comitato di Regata (CdR);
2. Comitato delle Proteste (CdP);

La categoria Nazionale può avere, inoltre, la specialità Arbitro (si veda l'apposita parte della presente Normativa – Appendice Ap2)

**Passaggio da UdR Zonale a UdR Nazionale:**

Per gli esami di passaggio da UdR Zonale a UdR Nazionale i Candidati potranno essere un massimo di 12 e un minimo di 5 per specialità. Nel caso le richieste fossero superiori a 12 sarà compito della Formazione FIV effettuare la scelta fra i vari Candidati.

**Per diventare Nazionale si deve:**

Partecipare ad un seminario di formazione, con frequenza obbligatoria, secondo un programma stabilito dalla FIV; la Federazione potrà modulare la partecipazione a tale seminario;

- per la specialità CdP: superare un test imperniato sulla discussione di proteste e/o richieste di riparazione e/o temi vari e, quando necessario, di un breve colloquio, che verrà svolto durante le manifestazioni indicate dalla FIV;

- per la specialità CdR: superare un test consistente nella pratica dei compiti di un CdR, quiz, interrogazioni e relazioni varie e, quando necessario, di un breve colloquio, che verrà svolto durante le manifestazioni indicate dalla FIV;

Per accedere al seminario si deve:

1. Avere svolto almeno due stagioni di attività consecutive come UdR Zonale ed aver presieduto almeno quattro (4) Regate Zonali su nomina del CS;
2. Superare la verifica di capacità ed attitudini da parte della FIV, secondo metodi e criteri che questa riterrà più opportuni;
3. Presentare la domanda di partecipazione al Capo Sezione tramite il competente Comitato di Zona, **entro e non oltre il 1° dicembre** dell'anno precedente a quello in cui si vuole partecipare al seminario, corredata di curriculum e titoli (il Capo Sezione inoltrerà la richiesta alla FIV corredata dal proprio parere obbligatorio non vincolante entro il **20 dicembre** dell'anno precedente a quello in cui si svolgerà il seminario);
4. Essere regolarmente tesserati alla FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica "A");
5. Avere praticato vela anche a livello non agonistico da certificare almeno con auto dichiarazione resa al CS;
6. Avere partecipato negli ultimi due anni di attività ad almeno due manifestazioni valide per la formazione (indicate al successivo punto 7.2) ed avere ottenuto due valutazioni totalmente favorevoli dai valutatori indicati dalla Formazione FIV;  
In questo caso, prima dell'invio del Modulo di Referenza i valutatori dovranno discutere le valutazioni da loro effettuate con gli interessati.  
Il Modulo di Referenza dovrà quindi essere inviato dal valutatore alla Segreteria Generale FIV ([v.demartini@federvela.it](mailto:v.demartini@federvela.it)). Tale modulo reccherà una dicitura in calce "Modulo valido come prova d'esame per il passaggio alla cat. Nazionale";
7. Presentare insieme al curriculum almeno 3 Moduli di Referenza (su apposito modulo), redatti dal Presidente (CdR o CdP) della manifestazione alla quale il candidato ha partecipato. Si precisa che il Presidente in questione dovrà essere Nazionale da almeno 3 anni e che almeno un modulo di referenza sia redatto da un Presidente appartenente ad una Zona diversa da quella del candidato. Il Modulo di Referenza dovrà essere inviato dal Valutatore alla Segreteria Generale FIV ([v.demartini@federvela.it](mailto:v.demartini@federvela.it)) ed al Caposezione dell'UdR richiedente.

**d) BENEMERITI:**

sono gli UdR con più di 70 anni di età, che hanno dedicato almeno 20 anni di proficua attività nello svolgimento di manifestazioni federali con esperienza e dedizione. Sono nominati tali dal Consiglio Federale su segnalazione motivata e con relazione dettagliata dei Capisezione Zonali. Essi possono proseguire l'attività.

**B.)** gli UdR possono inoltre avere la qualifica Internazionale di:

- a) International Judge (IJ)
- b) International Race Officer (IRO)
- c) International Umpire (IU)

Tali qualifiche vengono assegnate dall'ISAF secondo le Regulations dalla stessa emesse.

L'UdR Nazionale per acquisire il brevetto ISAF in una delle tre categorie deve:

- Il candidato dovrà informare la FIV della sua intenzione di iscriversi ai Seminari ISAF per l'ottenimento della qualifica di International Judge, International Race Officer o di International Umpire, almeno sei mesi prima della data prevista per il Seminario.
- Avere buona conoscenza della lingua inglese (livello B1 UE o superiore).
- Avere presieduto Comitati di Regata o Comitati delle Proteste, a livello nazionale,

in almeno cinque manifestazioni negli ultimi tre anni ed aver partecipato attivamente all'attività zonale (per il seminario da IU si faccia riferimento all'Appendice Ap1 della presente Normativa);

- Sostenere in proprio tutte le spese necessarie per la partecipazione al seminario.

Indipendentemente dall'esito, la FIV non avrà nessun vincolo ad assegnargli nomine in manifestazioni internazionali necessarie a conseguire il brevetto internazionale.

## 2.3 **ALBI FEDERALI:**

### **A.) Albo degli Aspiranti**

E' l'albo contenente tutti i Tesserati appartenenti alla categoria Aspiranti ed è tenuto e aggiornato dalla Zona a cura del CS. **Il CS dovrà comunicare le variazioni o gli aggiornamenti dell'Albo alla Segreteria FIV entro il 31 gennaio di ogni anno.** Le modalità di inserimento nella Banca Dati Federale verranno comunicate dalla Segreteria FIV. Un Tesserato Aspirante non può permanere nell'Albo per un termine superiore a quattro (4) anni dal suo inserimento.

- B.) Albo Nazionale.** E' l'albo previsto nell'articolo 27 del Regolamento allo Statuto e contiene tutti gli UdR di categoria Nazionale, Zonale, Club Race Officer e Benemeriti. Le modalità di inserimento nella Banca Dati Federale verranno comunicate dalla Segreteria FIV.

## 3. DIRITTI

- 3.1
- a. Essere informato della valutazione tecnica assegnata (si veda il punto 7).
  - b. Relativamente agli incarichi espletati essere rimborsati delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate, delle spese di vitto ed alloggio nei limiti di cui al punto 7.3 della presente normativa.
  - c. Partecipare agli aggiornamenti, se programmati dalla FIV, una volta all'anno.
  - d. Essere convocati ad almeno due manifestazioni all'anno.
  - e. Essere tempestivamente informato dal proprio CS sull'eventuale veto ad esercitare attività fuori Zona inviandogli la motivazione per iscritto;
  - f. L'UdR può richiedere alla FIV, motivandolo, un periodo di sospensione dall'attività.

## 4. DOVERI

- 4.1
- a) Svolgere l'attività di UdR in forma gratuita.
  - b) Svolgere l'attività nel rispetto delle Regulations e Linee Guida ISAF sul conflitto di interessi, delle Normative e delle Prescrizioni FIV.
  - c) Svolgere la funzione con lealtà sportiva osservando i principi di indipendenza di giudizio e di imparzialità, garantendo e facendo garantire l'osservanza di tutte le norme emesse dall'ISAF e dalla FIV.
  - d) Partecipare a tutti gli aggiornamenti tecnici obbligatori programmati dalla Formazione FIV.
  - e) Collaborare con la FIV in tutti quegli ambiti tecnici che venissero richiesti.
  - f) Gli UdR, ricevuta una comunicazione di nomina, dovranno entro una settimana dare conferma o meno dell'accettazione della nomina stessa;
  - g) Partecipare alle regate assegnate, salvo comprovati impedimenti, da comunicarsi tempestivamente al competente ufficio FIV (nazionale e/o zonale) e partecipare ad almeno due regate l'anno assegnate dalla FIV di cui almeno una delle due sia stata indicata dal proprio CS.
  - h) Rinnovare il tesseramento con il relativo certificato medico (visita medica per attività sportiva non agonistica "A") entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
  - i) Non è consentito dirigere e/o partecipare a regate che non siano a calendario FIV e/o ISAF, EUROSARF, a meno di specifica ed espressa autorizzazione scritta della Segreteria Federale FIV che ne darà comunicazione al CS.



- j) E' altresì vietata ogni partecipazione di UdR FIV in qualità di Docenti a corsi di formazione velica, che non siano preventivamente autorizzati in forma scritta dalla Zona e/o dalla Formazione FIV, organizzati da Affiliati, da enti, associazioni e/o organismi vari non riconosciuti dalla FIV o che non siano con questa ufficialmente convenzionati e autorizzati.

I Capi Sezione (CS) dovranno segnalare alla FIV il mancato rispetto dei punti precedenti da parte degli UdR della Zona.

La non osservanza di detti Doveri potrà comportare l'immediata sospensione da ogni attività federale e/o ulteriori provvedimenti disciplinari, quali la ridefinizione della Categoria dell'UdR, e/o essere causa della revoca della qualifica di UdR.

## 5. CESSAZIONE DA UdR

- 5.1 Lo status di UdR viene revocato a fronte di:
- Inattività non giustificata per due anni;
  - Mancata partecipazione alle designazioni nazionali e/o zonali, ripetuta e senza giusto motivo;
  - Mancata partecipazione a seminari/aggiornamenti obbligatori predisposti dalla FIV;
  - Non osservanza dei punti 1.1 e 4.1;
  - Mancato rinnovo della tessera FIV e/o dell'idoneità sanitaria;
  - Dimissioni;
  - Inosservanza di quanto previsto in materia nello Statuto e/o Regolamento allo Statuto

## 6. ORGANIZZAZIONE

### 6.1 Designatore Unico Nazionale (DN)

Come da articolo 99 del Regolamento allo Statuto della Federazione Italiana Vela (vedi introduzione a questa Normativa).

### 6.2 Formazione FIV

E' responsabile della Formazione degli UdR a Livello Nazionale, collabora con le Zone per la verifica e l'organizzazione dei percorsi formativi degli UdR.

### 6.3 Sezione Zonale degli Ufficiali di Regata

Presso ogni Comitato di Zona è costituita una "Sezione Zonale degli Ufficiali di Regata" della quale fanno parte tutti gli Aspiranti e tutti gli Ufficiali di Regata, iscritti negli Albi Federali.

Le Sezioni hanno sede presso i rispettivi Comitati di Zona.

Le Sezioni sono dirette dal Capo Sezione al quale spetta, in accordo con il Comitato di Zona, la responsabilità di espletare i compiti affidati dalla FIV.

Le sezioni non hanno autonomia amministrativa e dipendono dal Comitato di Zona.

### 6.4 Capo Sezione Zonale

La nomina del Capo Sezione (CS) viene deliberata dal Consiglio Federale su proposta del Comitato di Zona, così come previsto dall'art.38 comma 3 dello Statuto federale.

1. I requisiti per la nomina del CS sono:

- Possedere comprovate capacità organizzative;
- Appartenere alla categoria degli UdR Nazionali da almeno un anno;
- Essere tesserato FIV nella Zona di competenza.
- L'incarico di CS è incompatibile con altre cariche e incarichi federali centrali e periferici, nonché con cariche sociali all'interno degli Affiliati e delle Associazioni di Classe. Tale norma non ha carattere retroattivo pertanto i CS già nominati non sono tenuti a rispettare tale obbligo.

2. I compiti del CS sono:

- a. Impiegare gli Aspiranti e gli Ufficiali di Regata ai fini di un corretto svolgimento dell'attività zonale, tenendo conto della specializzazione tecnica, dell'esperienza specifica e dei precedenti incarichi provvedendone, in autonomia, alla nomina per conto del Comitato di Zona.
- b. Tenere aggiornati gli Albi Federali, di loro competenza, comunicando alla Federazione ogni variazione dello status degli Aspiranti e degli UdR della propria Zona e far pervenire l'elenco degli Aspiranti e degli UdR che nel corso dell'anno non hanno svolto alcuna attività, motivandolo per i casi particolari ed promuovere annualmente corsi per la formazione e l'aggiornamento degli Aspiranti e degli Ufficiali di Regata (Nazionali, Zonali e Club Race Officer) secondo le direttive della Formazione FIV;
- c. Collaborare con il Designatore Unico Nazionale per la composizione dei Comitati delle Proteste, dei Comitati di Regata e dei Team Arbitrali in occasione di Regate Nazionali ed Internazionali;
- d. Svolgere una continuativa attività di analisi degli UdR della propria Zona, volta ad individuare possibilità di formazione nei loro confronti, anche a livello di singola unità, segnalando e proponendo alla FIV e alla Zona, programmi formativi e di aggiornamento adeguati;
- e. Assolvere ad altri eventuali compiti affidategli dalla FIV;
- f. Il CS dovrà convocare almeno una volta l'anno ed entro il mese di marzo gli Ufficiali di Regata della Zona per effettuare una verifica dell'attività svolta e programmare l'attività dell'anno. Entro un mese dalla pubblicazione del Calendario dell'attività zonale il CS dovrà completare le assegnazioni degli UdR alle manifestazioni di sua competenza e comunicare formalmente l'assegnazione possibilmente non meno di un mese prima della manifestazione *(si ricorda che gli UdR, ricevuta la comunicazione, dovranno entro una settimana dare conferma o meno dell'accettazione della nomina)*;
- g. Il CS dovrà rapportarsi costantemente con il Presidente del Comitato di Zona, tenendolo informato delle problematiche incontrate e delle iniziative da intraprendere, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze;
- h. Il CS dovrà inserire nel data base FIV i nomi degli UdR assegnati alle diverse manifestazioni di sua competenza e tenere costantemente aggiornato il data base, le modalità di inserimento nella Banca Dati Federale verranno comunicate dalla Segreteria FIV.
- i. Il CS decadrà dal suo incarico per mancata attuazione di quanto previsto ai due precedenti punti 6.4.2. c. e 6.4.2 f.

## 7. IMPIEGO

### 7.1 Punteggio di Impiego degli UdR

Agli UdR Nazionali viene assegnato un particolare punteggio d'impiego a seconda delle varie attitudini e delle caratteristiche dimostrate. Detto punteggio viene attribuito per i primi due gradi (1 e 2) dal Capo Sezione; proposto per i tre gradi più elevati (3 - 4 e 5) dal Capo Sezione e attribuito dal Designatore Unico Nazionale; anche nel caso in cui non ci siano proposte da parte del Capo Sezione l'attribuzione verrà fatta direttamente dal Designatore Unico Nazionale.

Agli UdR che passano l'esame da Zonale a Nazionale verrà attribuito automaticamente dal Designatore Unico Nazionale il livello 3 per il primo anno di attività successivo all'esame.

Il punteggio viene comunicato all'interessato dal Capo Sezione per il tramite del Comitato di Zona.

Il punteggio d'impiego per i primi due gradi (1 - 2) deve essere revisionato dai CS entro il 31 marzo di ogni anno. I CS dovranno inoltre segnalare al DN, entro il mese di gennaio

di ogni anno, i nominativi degli UdR di età inferiore a 45 anni considerati ad alto potenziale.

Gli UdR che per qualsiasi motivo fossero in disaccordo con la valutazione relativa al loro punteggio d'impiego potranno fare richiesta al DN e per conoscenza al loro Capo Sezione, di essere assegnati, con spese totalmente a loro carico, ad almeno due manifestazioni valide per la formazione. Gli UdR dovranno richiedere obbligatoriamente il rilascio del Modulo di Referenza. Ove non dovessero ottenere due valutazioni totalmente positive, verrà confermato il loro punteggio d'impiego.

I punteggi d'impiego sono numerati da 1 a 5 e le classi veliche prese in esame sono:

Per CdP

- Altura
- Derive
- Modelvela
- Tavole a Vela
- Kiteboard
- Multiscafi e Skiff
- Arbitraggio
- Expression

Per CdR

- Altura
- Derive
- Tavole a Vela
- Kiteboard
- Multiscafi e Skiff
- Match Race
- Team Race

L'attribuzione dei punteggi d'impiego segue le sotto specificate linee guida:

I punteggi vengono attribuiti solo negli ambiti in cui un UdR svolge effettivamente la propria attività. Non avere l'attribuzione in un ambito significa solo che non si esercita quel tipo di attività:

1. Punteggio 5: UdR in grado di gestire regate di grande complessità e la cui preparazione e impegno deve essere di alto livello; può essere attribuito solo a chi ha la relativa specialità CdR e/o CdP;
2. Punteggio 4: UdR in grado di svolgere il ruolo di 1° componente e/o di presiedere regate di una certa complessità, nella propria specialità (a Calendario Nazionale);
3. Punteggio 3: UdR in grado di gestire regate a Calendario Zonale (Comitato Unico) e che siano in grado di svolgere l'incarico di primo componente in regate Nazionali;
4. Punteggio 2: UdR che svolgono attività esclusivamente in Zona e che sono in grado di gestire regate a bassa complessità (a Calendario Zonale);
5. Punteggio 1: UdR che svolgono attività solo in Zona come membri dei Comitati.

*N.B.: I punteggi 5 o 4 non potranno essere attribuiti agli UdR che, per quanto bravi, non svolgano attività continuativa e fuori zona vuoi per età, disponibilità etc. etc.*

## 7.2 Numero UdR da assegnare

Il numero degli UdR che devono essere assegnati nel calendario sovvenzionato FIV sarà, di norma, secondo la seguente tabella:

Tipo Manifestazione (*) <b>importanti ai fini della formazione</b>	UdR di nomina DN, a c/FIV	UdR di nomina CS, a c/Circol o	Tipo	Note
Camp. Mondiali/ Europei (Cl.OI, Under 19,17 e Vela d'Altura)	Pres.CdR (IRO)	Min.4	CdR	In accordo con segreterie int. Classe
	Pres. GI + 4	==	GI	In accordo con segreterie int. Classe
Camp. Mondiali/ Europei (Altre Classi)	Pres.CdR (IRO)	Min.4	CdR	In accordo con segreterie int. Classe
	Pres. GI + 1	==	GI	3 UdR c/circolo
CICO (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	5 CdR	Tot 10 UdR c/FIV

	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	3 CdP	Tot 6 UdR c/FIV
	2 Coord (CdP + CdR)			
U19 e U17 [doppi/singoli] (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	4 CdR	Tot 8 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	3 CdP	Tot 6 UdR c/FIV
	2 Coord (CdP + CdR)			
Primavela (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	3 CdR	Tot 6 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	2 CdP	Tot 4 UdR c/FIV
Campionati Nazionali	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	1 CU	
Selezioni Nazionali/Interzonal Optimist + 420 (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	CdR	
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 2	CdP	
Regate Laser (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 4	CdR	
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 4	CdP	

Eventuali diverse richieste nel numero degli UdR, per CdR e/o CdP dovranno essere inoltrate almeno tre mesi prima alla FIV, che valuterà l'opportunità della richiesta stessa. Resta comunque inteso che i rimborsi massimi concedibili rimarranno quelli indicati in tabella.

Ove sia nominato dal DN, il solo presidente del CdP, il CS dovrà nominare un primo membro in grado di presiedere un'udienza anche in assenza del presidente nominato dalla FIV.

Nell'ambito delle nomine a cura dei CS dovrà essere data priorità agli UdR zionali considerati ad alto potenziale.

Per le Regate Nazionali facenti parte del calendario FIV non sovvenzionato e per le Regate Zionali (Campionati e Selezioni) facenti parte del calendario Zonale sarà costituito un Comitato di Regata formato da almeno tre UdR della Zona, di cui possibilmente due ~~uno~~ per l'applicazione dell'Appendice P (Speciali Procedure per la Regola 42) in acqua, se previsto dalla Normativa Attività Agonistica Nazionale, designati dal Capo Sezione UdR in accordo con il Comitato Organizzatore. Valgono le stesse considerazioni di cui al punto precedente per quanto riguarda gli UdR ad alto potenziale della Zona.

Quando sia prevista la nomina di un Comitato Unico a cura del CS, il presidente nominato dovrà operare come presidente del Comitato di Regata e un componente dovrà avere caratteristiche tali da poter operare come presidente del Sottocomitato per le Proteste e, ovviamente, non potrà essere impegnato in ruoli nell'ambito del CdR tali da impedirgli di operare senza pregiudizi nel caso in cui debba gestire una richiesta di riparazione. (Esempio: Controllo della linea di partenza).

Ove la manifestazione riguardi le Classi Olimpiche due membri dovranno essere in grado di applicare l'Appendice P

**Le nomine degli UdR dovranno essere fatte nel rispetto delle linee Guida sul Conflitto d'Interessi (allegato C).**

Sarà totale responsabilità dell'UdR segnalare prima dell'accettazione della nomina qualsiasi dubbio di conflitto in base alle linee Guida sopra citate.

### 7.3 Rimborsi

**a. Viaggio:** La FIV provvederà al rimborso delle spese di viaggio agli UdR italiani, sostenute solo sul territorio nazionale, nominati come da tabella 1 per distanze (comprehensive di A/R) superiori ai 50 Km con esclusione degli UdR soci dell'Affiliato Organizzatore.

Le spese di viaggio saranno rimborsate direttamente dalla FIV su richiesta e documentazione dell'interessato (km percorsi per un solo viaggio di andata e di

ritorno, per il costo del coefficiente stabilito periodicamente dal CONI (vedi sito FIV/Modulistica) più eventuali pedaggi autostradali e spese di vitto sostenute durante il viaggio, queste ultime fino ad un massimo di € 40,00 per giornata di viaggio).

La FIV autorizza gli UdR a far uso dell'autovettura per raggiungere la località designata, se distante dal luogo di residenza meno di 500 km., senza però che ciò comporti responsabilità a carico della Federazione Italiana Vela per quanto riguarda i danni da locomozione (salvi gli eventuali danni personali che dovessero derivare già coperti da apposita assicurazione). L'uso dell'autovettura privata per raggiungere località distanti più di 500 km dal luogo di residenza dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Federazione.

Per il viaggio con auto propria vi è l'obbligo di allegare la documentazione, in originale, attestante le corrispondenti spese autostradali (nel caso di uso del telepass viene accettato come giustificativo l'estratto conto **personale** scaricato in pdf dal sito internet di Autostrade) oppure sarà necessario produrre una autocertificazione sulla natura del percorso extraurbano seguito; in difetto saranno riconosciuti rimborsi equivalenti alla tariffa chilometrica ferroviaria in 2° Classe.

Non sono previsti rimborsi per spese di autonoleggio e taxi, salvo casi eccezionali ampiamente giustificati.

La FIV si riserva ogni diritto a non rimborsare le spese in tutto o in parte in mancanza di valide documentazioni di spesa e/o fondate giustificazioni.

La FIV autorizza gli UdR residenti in Zone distanti dal luogo della manifestazione (min. 500 Km) ad usare l'aereo. Le spese di viaggio aereo, traghetto e treno saranno rimborsate previa presentazione dei documenti di viaggio in originale (la fattura dell'agenzia di viaggio non costituisce sostituto del documento originale). Nel caso in cui l'UdR raggiunga la località della manifestazione con altri mezzi a costi maggiori del biglietto aereo, allo stesso verrà rimborsato il costo relativo ad un viaggio aereo con tariffa economica e prenotazione di almeno due settimane precedenti all'inizio dell'evento.

Le richieste di rimborso viaggio degli UdR, dovranno essere inviate, direttamente dall'interessato, alla F.I.V. non oltre **30 giorni** dalla fine della manifestazione e comunque non oltre il 31 ottobre.

La FIV provvederà ad effettuare il rimborso sulla base dei limiti indicati nella presente Normativa. L'eventuale inoltro della richiesta oltre i termini previsti potrà provocare il ritardato rimborso dell'importo ovvero la perdita al diritto del rimborso stesso, nei casi di ingiustificato ritardo.

- b. Rimborsi al Comitato Organizzatore per pasti e pernottamento UdR:** Le spese di soggiorno saranno a totale carico del Soggetto Organizzatore. La FIV concorrerà ~~provvederà~~ al rimborso parziale delle spese di soggiorno (vitto e alloggio) fino ad un limite massimo di € 78,00 al giorno (il numero dei giorni rimborsabili saranno stabiliti dalla FIV).

Gli UdR hanno diritto ad una sistemazione in camera singola in un albergo di almeno **\*\*** stelle dotato di servizi in camera, a meno di accordi diretti tra il Soggetto Organizzatore e l'UdR. Il Soggetto Organizzatore dovrà provvedere quindi direttamente alla liquidazione delle varie fatture e note relative alle spese di vitto (pasti e bevande incluse) e di alloggio (escluso extra) degli UdR italiani e stranieri. Le fatture e note, debitamente quietanziate, possibilmente controfirmate dall' UdR interessato, dovranno essere inviate dal Soggetto Organizzatore alla FIV., non oltre **30 giorni** dalla fine della manifestazione e comunque non oltre il 31 ottobre, che provvederà ad effettuare il parziale rimborso. L'eventuale inoltro della richiesta oltre i termini previsti potrà provocare il ritardato rimborso dell'importo ovvero la perdita al diritto del rimborso stesso, nei casi di ingiustificato ritardo.

#### 7.4 Arbitraggio diretto in mare per regate di flotta



Qualora una Classe o un Affiliato intenda usufruire di sistemi di arbitraggio diretto per la parte seconda del Regolamento, durante una manifestazione o un circuito di regate, dovrà chiedere preventivamente alla FIV ([v.demartini@federvela.it](mailto:v.demartini@federvela.it)) l'autorizzazione indicando:

1. Il sistema di arbitraggio proposto
2. Gli eventuali nominativi degli UdR/Arbitri proposti.

Alla richiesta dovranno essere allegate le Istruzioni di regata proposte qualora il sistema di arbitraggio sia diverso da quelli previsti dall'ISAF (Addendum Q). Dette Istruzioni dovranno essere approvate dalla FIV.

Gli UdR/Arbitri che prendono parte alla manifestazione dovranno verificare l'esistenza di specifica autorizzazione FIV.

#### 7.5 Documentazione

I Presidenti dei Comitati di Regata e dei Comitati delle Proteste dovranno inviare la relazione compilata dettagliatamente sull'apposito modulo:

- alla FIV ([v.demartini@federvela.it](mailto:v.demartini@federvela.it)) e p.c. al DN per le manifestazioni a nomina centrale;
- al CS per le manifestazioni a nomina periferica;

I Presidenti dei Comitati di Regata o dei Comitati delle Proteste dovranno inoltre lasciare tutta la documentazione inerente ad eventuali proteste (ivi compreso tutte le verbalizzazioni, le istruzioni di regata ed il bando di regata) presso le Segreterie dei Circoli Organizzatori e tenere una copia nel proprio archivio personale per soddisfare le richieste da parte della Giuria d'Appello per eventuali ricorsi di concorrenti.

Sarà infine cura dei Presidenti dei Comitati di Regata firmare per autenticazione al termine della manifestazione i risultati di regata con la classifica finale e assicurarsi che siano inviate alla FIV secondo quanto previsto ai punti A.1.9 e B.5.8 della Normativa Attività Sportiva Nazionale parte 1.

## 8. FORMAZIONE

### 8.1 Scopo e Criteri Base:

Lo scopo primario è quello di accrescere la professionalità degli Aspiranti e degli UdR, per offrire un servizio sempre migliore ai Regatanti.

Per perseguire ciò si adotterà il metodo di creare dei moduli formativi univoci, sia nell'esposizione che nei necessari supporti informatici.

Il sistema prevede che la Formazione FIV offra dei percorsi (moduli formativi), determinando tra gli UdR delle conseguenti differenze di *Competenze*, in modo da favorirne la classificazione e la selezione.

Per realizzare tutto questo, oltre che i percorsi (moduli formativi) sopra indicati, servirà uno stretto coordinamento tra competenze periferiche (Zone) e competenze nazionali (Formazione FIV)

### 8.2 Connotazione dei moduli Formativi

La formazione sarà ripartita in alcuni filoni principali così definiti:

- 1 Formazione di aggiornamento
- 2 Formazione di perfezionamento
- 3 Formazione per passaggi di categoria

Formazione di Aggiornamento: da proporre agli Aspiranti e agli UdR in occasione di modifiche o rinnovo del RRS o di documenti federali (FIV – ISAF), circa la conduzione e l'operatività delle regate (es: modifiche al RRS in occasione del ciclo olimpico – disposizioni federali, ecc.)

Questo genere di formazione verrà sempre proposta da Docenti che agiranno su mandato Federale e sarà pianificata dalla Formazione FIV con la Zone e i CS.

Formazione di Perfezionamento: da proporre per accrescere la professionalità degli Aspiranti e degli UdR in relazione alle attività da espletare; per ampliare la sfera di

conoscenze in temi diversi e utili alla completa e adeguata attività di gestione delle regate (es. meteorologia – sicurezza – organizzazione grandi eventi).

Questo genere di formazione andrà sempre proposta da Docenti che agiranno su mandato Federale e sarà pianificata dalla Formazione FIV con le Zone e i CS.

Sarà rivolta a tutti gli Aspiranti e UdR o a gruppi di essi secondo il tema affrontato.

Formazione per passaggi di categoria: da proporre per confermare la professionalità degli UdR in vista del loro passaggio di categoria.

Sarà finalizzata non tanto a “passare” banalmente l'esame, ma a far crescere il candidato confermando la sua preparazione. Questa attività non potrà prescindere da un significativo aspetto pratico “sul campo”.

L'attività sarà pianificata dalla Formazione FIV con la Zone e i CS ove necessario.

# Appendice

## **Ap1 - SPECIALIZZAZIONE ARBITRI**

- 1.1 Gli UdR, ai quali, dopo aver intrapreso e superato un adeguato percorso formativo, sia riconosciuta la specializzazione di Arbitro, sono utilizzati per l'arbitraggio in acqua delle regate di Match Racing, Team Racing, e regate di flotta arbitrate (Appendice Q/Addendum Q) e Modelvela.
- 1.2 Gli Arbitri si dividono nelle seguenti categorie:

### **Arbitro Observer**

E' la categoria di ingresso per tutti gli UdR che vogliano intraprendere la carriera di Arbitro. Tale categoria è da intendersi come formativa per il passaggio alla categoria di Arbitro Zonale.

Per diventare Arbitro Observer si deve presentare richiesta al proprio CSD per essere inseriti nel piano di formazione Arbitri della propria Zona.

I requisiti richiesti per essere iscritti alla specializzazione di Arbitro Observer sono:

- 1) Avere la qualifica di UdR Zonale da almeno un anno o una qualifica superiore.
- 2) Avere una buona conoscenza del Regolamento di Regata in vigore.
- 3) Possedere ottime capacità psicofisiche, visive ed uditive.
- 4) Essere in una buona forma fisica che permetta di resistere molte ore al giorno, per più giorni consecutivi, in acqua su piccoli battelli o gommoni.
- 5) Avere una buona dimestichezza nella guida di battelli o imbarcazioni a motore.
- 6) Essere dotato di una personalità adeguata a sostenere la propria posizione o a riconoscere i propri errori nei confronti dei concorrenti o dei colleghi.
- 7) Mantenere un comportamento che gli permetta di fare gruppo e collaborare con gli altri Arbitri.
- 8) Avere preferibilmente meno di 45 anni di età.

L'Arbitro Observer potrà prendere parte alle manifestazioni di Match Race di grado 3, 4 e 5, alle regate di Team Racing e alle regate di flotta arbitrate affiancando un arbitro Nazionale o Internazionale (ved. Impiego degli Arbitri).

Un Arbitro Observer non potrà permanere nella categoria per un termine superiore a quattro (4) anni dal suo inserimento.

### **Arbitro Zonale**

E' un UdR Zonale o Nazionale che abbia frequentato un seminario per Arbitro Zonale, (tenuto da un docente di arbitraggio nominato dalla FIV), e che abbia superato l'esame finale (sia il test scritto, che la prova in acqua).

Per poter accedere al seminario per Arbitro Zonale l'UdR dovrà:

1. Aver svolto attività come Arbitro Observer per almeno due anni.
2. Aver partecipato ad almeno 2 (due) manifestazioni con arbitraggio diretto, più almeno una regata di Team Racing.
3. Aver fatto domanda alla FIV, tramite il proprio CS ed essere stato autorizzato dalla FIV a partecipare al seminario.



L'Arbitro Zonale potrà prendere parte alle manifestazioni di Match Race di grado 3, 4 e 5 , alle regate di Team Racing e alle regate di flotta arbitrate (vedi Impiego degli Arbitri).

### **Arbitro Nazionale**

E' un UdR Nazionale (CdP) che abbia frequentato un seminario per Arbitro Nazionale (organizzato dalla FIV) e che abbia superato l'esame finale (sia il test scritto che la prova in acqua). Per poter accedere al seminario per Arbitro Nazionale l'UdR dovrà:

1. Essere UdR Nazionale (CdP).
2. Aver svolto attività come Arbitro Zonale per almeno 3 (tre) anni.
3. Aver partecipato ad almeno 4 (quattro) manifestazioni di Match Racing più almeno una di Team Racing..
4. Aver fatto domanda alla FIV, tramite il proprio CS ed essere stato autorizzato dalla FIV a partecipare al seminario.

L'Arbitro Nazionale potrà prendere parte alle manifestazioni di Match Race di grado 1, 2, 3, 4 e 5 , alle regate di Team Racing e alle regate di flotta arbitrate (vedi Impiego degli Arbitri).

### **Arbitro Internazionale**

E' un arbitro che ha conseguito e mantenuto l'abilitazione di International Umpire secondo le norme ISAF.

Un Arbitro Nazionale, dopo almeno due anni di permanenza nella categoria e aver partecipato a otto eventi (con almeno un evento fuori gruppo), potrà fare richiesta alla FIV, attraverso il suo CS, di iscriversi ad un seminario ISAF per International Umpire, con costi a totale suo carico.

### **Arbitro Modelvela**

Qualsiasi Arbitro Zonale o Nazionale può, se interessato, arbitrare i modelli radiocomandati.

Esistono anche Arbitri abilitati esclusivamente per i modelli radiocomandati.

Possono inoltre arbitrare, affiancando un Arbitro già abilitato, regatanti o ex regatanti modelvela che abbiano fatto richiesta al proprio CS e intendano ottenere la qualifica di Arbitro Modelvela.

Per ottenere questa qualifica dovranno avere arbitrato almeno quattro manifestazioni nel corso degli ultimi due anni e superato un test scritto.

## **1.3 Nomine Team Arbitrale per Match Racing, Team Racing, Modelvela e Regate Arbitrate (Addendum Q/Appendice Q)**

La FIV, centrale o periferica, provvederà a designare, su indicazione del Comitato Organizzatore, il team arbitrale per le manifestazioni arbitrate organizzate in Italia secondo le modalità di seguito evidenziate. I costi di viaggio, vitto ed alloggio del team arbitrale sono a carico del Comitato Organizzatore ad eccezione delle regate Nazionali sovvenzionate.

### **Match Race Grado 1**

Il gruppo degli arbitri sarà nominato dall'ISAF incluso il Capo Arbitro ed il suo vice. Eventuali integrazioni e/o segnalazioni del gruppo arbitri richieste dall'ISAF saranno proposte dal Comitato Organizzatore, consultato il CS. Le proposte dovranno essere inderogabilmente inviate alle FIV (almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione) che procederà alla successiva ratifica. Questa procedura dovrà essere comunque seguita in tutte le manifestazioni (a prescindere dal grado) in cui i premi in natura o in danaro siano uguali o superiori ai 20.000 \$ (USA) (vedi Regulation ISAF).

### **Match Race Grado 2 e 3**

La nomina del gruppo Arbitri sarà proposto dal Comitato Organizzatore in accordo con il CS. L'elenco del team arbitrale dovrà essere inviato al DN almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione che provvederà alla relativa designazione.

Per il Campionato Nazionale Assoluto di Match Racing (Grado 3) e per il Campionato Nazionale di Match Racing Under 19 (Grado 3) la nomina del team arbitrale è di competenza del DN.

#### **Match Race Grado 4 e 5**

La nomina del gruppo Arbitri sarà di competenza del CS che, sentito il Comitato Organizzatore, provvederà alla designazione.

#### **Campionati Nazionali Team Racing**

La nomina del team arbitrale sarà di competenza del DN.

#### **Regate Internazionali di Team Racing**

Il team arbitrale sarà proposto al DN dal Comitato Organizzatore per la ratifica.

#### **Campionato Zonale Team Racing, Selezioni Zonali Team Racing**

Il team arbitrale sarà nominato dal CS. In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali e Zonali di provata esperienza previa approvazione del DN.

#### **Regate di Modelvela**

Il team arbitrale sarà nominato dal CS. In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali e Zonali di provata esperienza previa approvazione del DN.

### **1.4 Impiego degli Arbitri**

La seguente tabella evidenzia le modalità di impiego degli arbitri secondo la categoria di appartenenza.

<b>Tipo Manifestazione</b>	<b>Arbitro Internazionale</b>	<b>Arbitro Nazionale</b>	<b>Arbitro Zonale</b>	<b>Arbitro Observer</b>
<i>Match Race GR 1</i>	SI	SI (se inglese OK)	Nomina DN	NO
<i>Match Race GR 2</i>	SI	SI (se inglese OK)	Nomina DN	NO
<i>Match Race GR 3</i>	SI	SI	SI	Nomina DN
<i>Match Race GR 4</i>	SI	SI	SI	SI (*)
<i>Match Race GR 5</i>	SI	SI	SI	SI (*)
<i>TR Internazionali</i>	SI	SI (se inglese OK)	SI (se inglese OK)	NO
<i>TR Nazionali</i>	SI	SI	SI	Nomina DN
<i>TR Zonali</i>	SI	SI	SI	SI (*)
<i>Regate Flotta (Add/App.Q)</i>	SI	SI	SI	SI
<i>Modelvela</i>	SI	SI	SI	SI
<i>Capo Arbitro</i>	SI	GR 3,4,5 & TR	GR 4,5 & TR Zonali	NO

(\*) Il numero di Arbitri Observer non potrà superare il 30% dei componenti del team arbitrale.

Sono inoltre previste le seguenti limitazioni:

- **Campionato Nazionale Match Racing:** il Capo Arbitro deve essere un Arbitro Internazionale, gli altri componenti del Team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina di Arbitri Zonali o Observer fino ad un massimo del 25% del totale.
- **Campionato Nazionale Match Racing Under 19:** Il Capo Arbitro può essere un Arbitro Nazionale, deve essere presente obbligatoriamente almeno un Arbitro Internazionale. Gli altri componenti il team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina di Arbitri Zonali o Observer fino ad un massimo del 40% del totale.
- **Campionati Nazionali Team Racing :** il Capo Arbitro, sarà preferibilmente un Arbitro Internazionale o in subordine un Arbitro Nazionale di provata esperienza, gli altri componenti il team saranno Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina di Arbitri Zonali o Observer fino ad un massimo del 25% del totale.

Per quanto riguarda il numero minimo di arbitri si precisa che:

- Per i **Match Race di grado 1, 2 e 3** il Team Arbitrale sarà composto da un numero di arbitri pari al numero delle barche più due ove necessario.
- Per i **Match Race di grado 4 e 5** il Team Arbitrale sarà composto in funzione del numero delle imbarcazioni disponibili.
- Per il **Team Racing**, il numero dei componenti il team arbitrale sarà stabilito in funzione delle caratteristiche della manifestazione (n° di Comitati/campi di regata, tempo intercorrente fra le partenze etc.).
- Per le regate **Modelvela** il numero dei componenti del team arbitrale sarà di 2 Arbitri.

#### 1.5 Comitati per le Proteste – Inappellabilità

In tutte le regate arbitrate (vedi prescrizione FIV 6 (c)) le decisioni del CdP saranno inappellabili. Esso sarà composta da Arbitri e, quando opportuno e in casi eccezionali da UdR Nazionali di provata esperienza.

Il Presidente del Comitato delle Proteste dovrà essere comunque un UdR Nazionale abilitato per "Comitati delle Proteste". Se il Capo Arbitro non rivestisse tale qualifica, il presidente del CdP dovrà essere diverso dal Capo Arbitro.

#### 1.6 Relazione del Capo Arbitro e degli Arbitri

Il Capo Arbitro Match Racing, terminata la manifestazione, completerà la seconda colonna del Grading Form ISAF e dovrà assicurarsi che il modello venga inviato prontamente all'ISAF.

Il Capo Arbitro e gli Arbitri del Team (esclusi gli Observer), terminata qualsiasi manifestazione, dovranno completare il "Modello rapporto del Capo Arbitro e degli Arbitri" ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione al competente ufficio FIV (v.demartini@federvela.it) indicando nell'oggetto "Confidenziale". Questi rapporti, per garantire la riservatezza, potranno essere consultati solo dal DN e dal titolare del competente ufficio FIV.

#### 1.7 Formazione / Aggiornamento

L'iter di formazione degli Arbitri prevede i seguenti seminari:

- **Seminario per Arbitri Observer:** viene organizzato dalla Zona per i propri UdR che ne fanno richiesta secondo le indicazioni previste dalla normativa. Se necessario potrà essere organizzato a livello interzonale. Su richiesta della Zona potrà essere nominato un docente esterno da parte del DN.
- **Seminario per Arbitri Zonali:** viene organizzato dal DN, in accordo con il responsabile della formazione, in occasione di un Match Race di grado 3 o 4 secondo le indicazioni previste dalla normativa. Il seminario avrà la durata di 3 giorni.

- **Seminario per Arbitri Nazionali:** viene organizzato dal DN, in accordo con il responsabile della formazione, in occasione di una manifestazione di grado 3 o 4 secondo le indicazioni previste dalla normativa.

Inoltre allo scopo di aggiornare tecnicamente e riqualificare il Gruppo Arbitri la FIV organizzerà degli stage teorici e/o pratici di formazione/aggiornamento. Questi stage potranno essere organizzati in concomitanza con manifestazioni di Match Racing, Team Racing e Modelvela. Tale attività sarà organizzata dal DN in collaborazione con il responsabile formazione quadri tecnici FIV.

Fra le manifestazioni di Match Race e Team Race organizzate in Italia verranno identificate quelle utili ai fini della formazione.

La nomina degli Arbitri e dei Formatori di ogni livello e nazionalità chiamati a partecipare a questo tipo di manifestazioni sarà di esclusiva competenza del DN e del Responsabile formazione quadri tecnici FIV, dopo averla concordata con il Comitato Organizzatore della manifestazione e dopo aver preso in considerazione le richieste e le disponibilità degli Arbitri interessati.

#### 1.8 **Verifica Status di Arbitro**

Ogni arbitro, entro il 31 dicembre di ogni anno, dovrà inviare al competente ufficio FIV ([v.demartini@federvela.it](mailto:v.demartini@federvela.it)) ed al proprio CS, la Scheda Attività Arbitro (SAA) con l'elenco di tutte le manifestazioni in cui ha svolto attività come arbitro durante l'anno.

#### 1.9 **Mantenimento Qualifica**

Per poter mantenere lo status di Arbitro Zonale o Nazionale, ogni UdR, dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- partecipare ad almeno 1 (una) manifestazione all'anno come arbitro (Match Racing, Team Racing, Modelvela, Regate di Flotta arbitrate (Addendum Q)
- partecipare ad almeno uno degli eventi di formazione/aggiornamento per quadriennio organizzati dalla FIV.
- sostenere e superare un test scritto ogni 4(quattro) anni per la verifica delle conoscenze sul RRS e sulle procedure delle regate di Match Racing e Team Racing.

In mancanza dei requisiti previsti ci sarà la revoca della qualifica di arbitro.

#### 1.10 **Sospensiva della Qualifica**

Se l'Arbitro, a causa di gravi motivi, non potrà prendere parte all'attività prevista dovrà comunicarlo tempestivamente al proprio CS che inoltrerà la "RICHIESTA DI SOSPENSIONE QUALIFICA" al DN.

La posizione del soggetto sarà presa nuovamente in considerazione quando lo stesso presenterà al proprio CS la "RICHIESTA DI RIAMMISSIONE ALL'ATTIVITA", per l'inoltro al DN. Nel caso la sospensione sia stata di una durata superiore all'anno solare, la riammissione alla qualifica potrà avvenire solo previa la verifica delle condizioni tecniche e con il superamento di una prova attitudinale in acqua, ed eventualmente la partecipazione del richiedente ad un corso di aggiornamento e riqualificazione che verrà fissato dal DN secondo modalità adeguate alla condizione accertata. Tale procedura ha carattere del tutto eccezionale, legato a gravi motivi personali, familiari o lavorativi non può essere invocata nel caso il richiedente abbia comunque svolto attività velica, ma non abbia raggiunto il numero minimo di manifestazioni richiesto per il mantenimento della qualifica.

#### 1.11 **Riconoscimento titoli stranieri**

I tesserati che possano dimostrare di aver maturato esperienza come Arbitri all'estero e dispongano di almeno quattro referenze positive rilasciate da Arbitri Internazionali, su loro richiesta, potranno essere inseriti nell'elenco degli aspiranti ed accedere direttamente al seminario ed all'esame pratico per diventare Arbitro Zonale.

L'aver conseguito il titolo di IU presso l'ISAF comporta l'automatico inserimento nell'elenco degli Arbitri Nazionali. In questo caso se i soggetti non siano già inseriti nell'Albo italiano degli UdR, essi dovranno sostenere esclusivamente un test da UdR Nazionale CdP.

## **Ap2 – EXPRESSION OFFICIAL (Kiteboard e Tavole)**

- 2.1 Possono essere UdR Zonali o Nazionali oppure tesserati FIV che per esperienza e capacità nella valutazione delle discipline Freestyle e/o Wave hanno dimostrato di avere la conoscenza necessaria per applicare il metodo "OVER ALL IMPRESSION" nelle competizioni del relativo livello. Nelle manifestazioni che richiedono l'intervento di un Expression Official le sue decisioni saranno sempre inappellabili.

Gli Expression Officials verranno riconosciuti dopo il superamento di apposito corso ed esame organizzato dalla FIV, con i metodi che questa riterrà più opportuni.

**Gli Expression Officials che non siano mai stati inseriti negli Albi UdR qualora decidessero di intraprendere il percorso da UdR per le regate dovranno seguire il percorso completo a partire dalla categoria di Aspirante.**

## **Ap3 – REGATE AD ALTA COMPLESSITA'**

- 3.1 Ad inizio anno verranno estrapolate dal Calendario Nazionale, a cura del DN, un gruppo di regate denominate "ad Alta Complessità" non facenti parte delle regate sovvenzionate dalla FIV.

All'interno di questo elenco il DN sceglierà quelle di sua competenza e nomina diretta. Per tutte le altre, si avranno degli staff di UdR proposti in sede locale (Zona) dal Comitato Organizzatore e concordati e quindi nominati dal CS. Il Comitato Organizzatore dovrà obbligatoriamente far pervenire l'elenco dei nomi proposti almeno 45 giorni prima dell'inizio della manifestazione. Nel caso non si dovesse addivenire ad uno staff di UdR condiviso tra Comitato Organizzatore e CS almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione, il DN si riserva il diritto di ritirare la delega per la regata in questione e di nominare direttamente lo staff di UdR; in questo caso la sua nomina prevale su qualsiasi altra nomina anche già fatta.

L'obiettivo è quello di garantire che gli staff, a giudizio della FIV, siano professionali, affidabili ed all'altezza della regata e che la rosa degli UdR proposti sia abbastanza ampia da non impegnare sempre gli stessi UdR con le stesse classi.

Sono definite qui di seguito le modalità operative per l'assegnazione degli UdR a queste regate:

1. La FIV invierà ad inizio anno ai Circoli interessati l'elenco delle manifestazioni classificate "ad Alta Complessità" specificando quale regata è di competenza del DN e quale del CS;
2. I Circoli dovranno, segnalare o alla FIV (DN) o Comitato di Zona (CS) (come da elenco punto 1), almeno 1 mese prima dalla manifestazione, gli staff proposti, avendo già ottenuto la disponibilità dagli UdR;
3. I Circoli dovranno inviare obbligatoriamente per conoscenza l'elenco degli staff proposti rispettivamente o alla FIV (DN) o Comitato di Zona (CS);
4. Il DN o il CS provvederà ad approvare la nomina segnalando via mail al Comitato Organizzatore la decisione.
5. Sarà sempre competenza del CS inserire i nominativi degli UdR nominati (sia dal

DN che dallo stesso CS) nel Data Base federale, ed in caso di nomine ad UdR di altre Zone, si coordinerà con il CS Competente.

#### **Ap4 – REGISTRO ASSISTENTI DI REGATA**

- 4.1 E' **il registro** contenente tutte quelle persone che collaborano con gli Affiliati e con la Zona per l'organizzazione tecnica e la gestione delle regate ed è tenuto presso le sezioni zonali.

Per essere inseriti nel registro occorre avere i seguenti requisiti:

1. avere compiuto la maggiore età;
2. essere regolarmente tesserati FIV presso una Società affiliata; con visita medica di tipo "A"

La FIV (tramite le Zone) potrà organizzare corsi di formazione loro dedicati al fine di migliorarne le competenze ed alzare il livello di professionalità (BLS o BLS-D, VHF, GPS, uso del gommone, Classifiche, Rilevamento vento, etc.).

#### **Ap5 – AGGIORNAMENTO e VERIFICA**

- 5.1 Un elemento fondamentale nella preparazione degli UdR è quello della Formazione Permanente, in questa ottica, nel corso del quadriennio la Formazione FIV in collaborazione con le Zone, in relazione alle diverse necessità, effettueranno corsi di aggiornamento per le diverse categorie.
- 5.2 Per garantire il mantenimento di una professionalità adeguata, in linea con quanto viene già attuato nell'ambito ISAF, tutti gli UdR Zonali e Nazionali dovranno superare, a partire dall'anno 2017 un test scritto. Tale Test dovrà essere ripetuto successivamente, ogni quattro anni.

# **NORMATIVA e PROGRAMMI CORSI DI FORMAZIONE**

# **ALLEGATI**



**ALLEGATO A**

## **Corso di Formazione UdR Zonali**

Il corso sarà organizzato dal CS e tenuto da UdR della Zona secondo le esigenze specifiche. Sarà data facoltà al CS di richiedere Docenti alla Formazione FIV.

Il CS dovrà preventivamente comunicare alla Formazione FIV ([v.demartini@federvela.it](mailto:v.demartini@federvela.it)) le date di svolgimento della parte teorica e i Docenti previsti.

Il corso di formazione sarà costituito da una parte teorica e da una parte pratica come di seguito esplicitato:

### **Parte pratica:**

Sarà costituita da un percorso in regate zonali (minimo 3 eventi) nelle quali il candidato sarà nominato dal CS e addestrato da UdR esperti, che verificheranno la sua preparazione nelle attività di seguito esposte:

1. Posa campo
2. Misurazioni vento intensità e direzione
3. Pratica nei rilevamenti e mire con bussola e a occhio nudo
4. Posa linea di partenza
5. Tempi
6. Trasmissioni radio: norme pratiche dell'uso del VHF
7. Bandiere montaggio e pratiche marinaresche
8. Condotta gommone
9. Pratiche di Segreteria, documenti e classifiche
10. Proteste, procedura udienze

Tali attività saranno oggetto di valutazione da parte dei rispettivi Presidenti dei Comitati di Regata e verranno riferite, compilando l'apposito modulo, al CS per costruire un credito formativo utile in sede di corso/esame finale.

### **Parte teorica:**

Il corso teorico sarà svolto da uno o più UdR esperti della zona e sarà suddivisa nei seguenti temi:

- 5.1.1. Nozioni generali ed elementi relativi alla sicurezza (\*)
- 5.1.2. Organizzazione regate
- 5.1.3. Percorsi e campi
- 5.1.4. Segnali visivi e sonori – sequenze
- 5.1.5. Elementi di meteorologia elementare (\*) - Interazioni corrente vento mare
- 5.1.6. Principali azioni del CdR e del CdP
- 5.1.7. Regolamento di Regata RRS
  - Definizioni
  - Parte 2^
  - Regole generali utili
  - Protesta – discussione procedura

(\*) Argomenti nei quali sarà prevista la possibile partecipazione di esperti dal settore, ai quali dovrà essere dedicato non meno di 3 ore ciascuna data l'importanza dei temi trattati.

In generale il corso teorico si prevede abbia una durata totale non inferiore a 12 ore frazionate opportunamente in base alle esigenze della Zona.

Ai corsisti il CDZ dovrà fornire gratuitamente una copia del RRS vigente.



**ALLEGATO B**

## **Corso di Formazione Club Race Officer**

La funzione del Club Race Officer è descritta nella Normativa 2016 – Art. 2.2

Per entrare a far parte dell'Albo dei Club Race Officer è necessario aver partecipato ad un corso Zonale come di seguito descritto:

### **PARTE TEORICA**

La parte teorica sarà svolta in apposite riunioni, nell'ambito della Zona con l'ausilio di UdR esperti che coadiuveranno il CS che è responsabile dello svolgimento dei corsi.

Verranno fissati una serie di appuntamenti teorici, nei quali si esporranno i seguenti argomenti:

- **Cenni generali di organizzazione delle regate**
- **Dotazioni personali e di Circolo utili per la regata**
- **Cenni sulle tecniche di regata, i percorsi e le classi più in uso.**
- **Regole principali applicate nelle regate ( RRS ) dai CdR**
- **Compiti svolti dai CRO componenti del CdR**

### **PARTE PRATICA**

6. Oltre alla parte teorica verranno fissate almeno 1 prova pratica da svolgersi possibilmente in concomitanza con regate Zonali, nelle quali gli aspiranti RCO saranno seguiti da UDR esperti che ne coordineranno la preparazione.

Durante dette prove pratiche saranno svolte le seguenti attività:

- 4 **Uso dell'albero Segnali - Bandiere C.I.S. - nodi** (Il candidato viene convocato nei pressi dell'albero dei segnali, viene richiesta l'esecuzione di nodi (gassa d'amante – Savoia - nodo Bandiera - nodo Piano) -Al candidato viene richiesto di armare una bandiera e issarla/ ammainarla in accordo con una sequenza di tempi scandita.)
- **Uso strumenti (Bussola da rilevamento – anemometro – radio VHF - segnamento a mano.**(prove di rilevamento di punti cospicui e della direzione del vento – lettura vento nelle varie scale dello strumento – uso corretto del VHF)
- 5 **Uso del gommone a motore** (conduzione e approccio a un'altra barca e alla banchina)

Al termine del percorso gli **aspiranti CRO** verranno inclusi in un Albo Zonale CRO.

Il corso CRO non comprende le attività proprie delle Giurie essendo questo ruolo non previsto per la funzione del CRO.

**ALLEGATO C**

## **Linee guida per la valutazione dell'esistenza di un Conflitto d'Interessi per un UdR**

Nel testo: **Col** = Conflitto d'Interessi

### **6 1. INTRODUZIONE**

- 1.1 Queste linee guida hanno lo scopo di aiutare la FIV nell'adozione di un approccio coerente alla questione dei Col in Italia.
- 1.2 Un conflitto di interesse può essere reale o percepito, con le circostanze che danno luogo ad un Col riferite a come l'amministrazione del nostro sport e i funzionari sono percepiti, nonostante il loro comportamento o le relazioni reali. E' fondamentale che il nostro sport sia visto come equo e senza pregiudizi da tutti i soggetti Coinvolti, indipendentemente dal fatto che siano concorrenti, allenatori, genitori, organizzatori e altri UdR. Pertanto, potenziali e reali Col non possono e non devono essere ignorati. Un'omissione di dichiarare un Col sia reale che percepito, può portare ad adottare provvedimenti nei confronti dell'UdR per "cattiva condotta".

### **7 2. GUIDA**

- 2.1 Alcuni documenti esistenti in ambito ISAF contengono i riferimenti a quelle aree e/o situazioni dove un Col può verificarsi e definiscono le responsabilità di un UdR e sono definite nel seguito:

Si riporta qui di seguito la traduzione dell' Art. 34 delle Regulations ISAF

#### **34 CONFLITTO DI INTERESSI**

*34.1 Un conflitto di interessi esiste quando un Ufficiale di Regata ISAF ha, o ragionevolmente sembra avere un interesse personale o finanziario che possa influenzare la sua capacità di essere imparziale.*

*34.2 Quando un Ufficiale di Regata ISAF è consapevole di un conflitto di interessi, lui / lei dovrà rifiutare un invito a servire in una regata in qualità di UdR.*

*34.3 Quando un UdR ISAF ha qualche dubbio se vi sia un conflitto di interessi, dovrà prontamente consultare l'ISAF, prima di accettare l'invito e di essere vincolato dalla sua decisione.*

*34.4 Quando, ad un evento, un Ufficiale di Regata ISAF viene a conoscenza di un conflitto di interessi, è suo dovere denunciare il potenziale conflitto alla Giuria internazionale che deve prendere i provvedimenti ritenuti opportuni.*

### **8 3 APPLICAZIONE DELLA REGULATION ISAF IN AMBITO NAZIONALE**

Valgono le stesse prescrizioni, ove quando si parla di UdR ISAF va inteso UdR FIV e dove è prevista la richiesta di chiarimenti all'ISAF, deve intendersi richiesta di chiarimenti o denuncia alla FIV.

Nel seguito vengono riportate le linee guida FIV per la determinazione dell'esistenza di un eventuale Conflitto d'Interessi in accordo con quelle utilizzate in ambito ISAF.

Si ritiene utile chiarire che, una volta verificata l'assenza di conflitto di interessi, nasce un rapporto di collaborazione fra l'UdR nominato ed il Comitato Organizzatore. La Regola 90.2 (a) del Regolamento di regata stabilisce che " *Il comitato di regata dovrà pubblicare Istruzioni di Regata in forma scritta che siano conformi alla regola J2.*". Ovviamente il apporto di collaborazione cessa nel momento stesso in cui si conclude la manifestazione.

Un UdR deve considerare se può avere un Col prima di accettare un invito o la nomina per una manifestazione. La mancata segnalazione da parte dell'UdR di dichiarare un'esistente o un potenziale Col quando dovesse operare in una manifestazione può comportare costi all'Autorità Organizzatrice o imbarazzo per l'UdR o persino causare discredito allo sport della vela con possibili conseguenze disciplinari.

## 9 4. PROCEDURA APPLICABILE ALL'UDR

4.1 Se un UdR crede o sospetta che vi possa essere un Col che lo riguarda per una determinate manifestazione, dovrebbe seguire la procedura come nel seguito indicata:

### 4.2 Conflitto

L'Appendice A contiene 2 serie di domande che un UdR dovrebbe sempre considerare:

- (a) **Generale:** La sua relazione con i concorrenti, la FIV, il Comitato Organizzatore etc.
- (b) **Specifico:** In seguito all'invito/nomina ad un evento.

Queste domande non sono esaurienti. Pertanto, se un UdR dovesse ritenere il sussistere, in conseguenza di quanto sopra, un possibile Col, dovrebbe chiedere chiarimenti alla FIV. Se si dovesse verificare un evidente conflitto allora dovrebbe rifiutare l'invito.

### 4.3 Livello

L'Appendice B contiene domande che possono aiutare un RO determinare il livello di un Col. Esiste una vasta gamma di potenziali conflitti. I conflitti sono stati classificati in una serie di livelli, al fine di determinare l'azione più appropriata.

Molti Col possono ridursi un certo tempo dopo essere cessati. Quando un rapporto cessa, ci sarà un periodo di quarantena che dipende dal tipo e livello del Col, in linea con quanto suggerito dall'ISAF, il periodo di quarantena va da 6 mesi a due anni.

Un UdR deve sempre considerare queste linee guida prima di accettare una assegnazione o invito.

## APPENDICE A

<b>Parte 1: Domanda generale:</b> <b>Hai o hai mai avuto un qualsiasi Col coinvolgimento sia di tipo finanziario e/o professionale (incluso finanziaria), o una relazione sia personale che di parentela con</b>		
<b>Domanda</b>	<b>Se la risposta è Sì/Scala</b>	<b>Commento</b>
Qualsiasi concorrente	1-4	La natura ed il tempo della relazione determineranno il livello di conflitto.
Qualsiasi allenatore	1-4	
La struttura centrale FIV	2-4	Tutti gli UdR sono collegati alla FIV, tuttavia il livello di questa associazione può determinare un conflitto fino al livello 4.
Uno specifico dipartimento FIV	1-2	Se l'UdR non è collegato ad uno specifico gruppo di concorrenti, associazione di classe o allenatori, normalmente non c'è conflitto.

Una Classe o Associazione di Class	1-3	Raramente si verifica un conflitto in quest'area che possa essere di livello 4.
Comitato Olimpico Nazionale	2-4	C'è sempre conflitto quando l'UdR è nel comitato, altri tipi di legame con il comitato possono generare un conflitto, incluso l'operare come consulente.
Comitati che gestiscono manifestazioni continentali o nazionali	2-4	C'è sempre conflitto quando l'UdR è nel comitato o collabora con il Comitato Organizzatore, altri tipi di legame con il comitato possono generare un conflitto, incluso l'operare come consulente.

**Parte 2: Domanda generale:**

**Hai o hai mai avuto un qualsiasi Coinvolgimento sia di tipo finanziario e/o professionale (differente da quella che si realizza durante una manifestazione), con qualcuno Coinvolto nell'evento al quale sei stato invitato?**

Domanda	Se la risposta è Si/Scala	Commento
Un concorrente	2-4	Ci sarà sempre un certo livello di conflitto.
Un allenatore	2-4	Ci sarà sempre un certo livello di conflitto.
Allenare una Classe o un concorrente	4	Si verifica sempre conflitto, in alcuni casi può anche comportare conflitto in eventi riguardanti la classe al di fuori dalla propria Nazione.
Operare come mentore	2-3	Ci sarà sempre un certo livello di conflitto.
Rules advising in stretta relazione con un concorrente o un team	4	Si verifica sempre conflitto, in alcuni casi può anche comportare conflitto in eventi riguardanti la classe al di fuori dalla propria Nazione
Operare per selezionare una squadra o un concorrente	4	Si verifica sempre conflitto, in alcuni casi può anche comportare conflitto in eventi riguardanti la classe al di fuori dalla propria Nazione
Quando l'UdR è stato coinvolto con un gruppo o un team di concorrenti che stanno competendo su barche differenti.	2-4	Ci sarà sempre un certo livello di conflitto, ad esempio: 1. Quando i concorrenti coinvolti comprendono meno del 50% dell'equipaggio; livello 2-3 2. Più del 50% 50%; livello 4 3. Skipper, tattico, navigatore; livello 4

## APPENDICE B

Nel seguito sono indicate alcuni dei fattori da utilizzare, in linea con i principi ISAF, per determinare il livello del Col:

- La durata del rapporto (continuo per anni, un solo anno, alcuni mesi o settimane, solo una volta)
- L'intensità del rapporto (full time, part time, occasionale, una volta)
- L'entità dell'importo pagato (normalmente non costituisce il fattore più significativo)
- Il tempo trascorso dalla cessazione del rapporto (in funzione della durata del rapporto).

Basandosi sulla natura del conflitto e i fattori suindicati, il Col sarà assegnato ad una delle seguenti categorie:

- 1) Nessun conflitto
- 2) Conflitto insignificante
- 3) Conflitto minore
- 4) Conflitto maggiore

## APPENDICE C

Vengono di seguito riportate le azioni che la FIV, in linea con quanto previsto dall'ISAF, richiede vengano svolte da un UdR prima di decidere se accettare una nomina:

- 1) **Nessun conflitto:** L'UdR può accettare l'invito ed essere nominato.
- 2) **Conflitto insignificante:** L'UdR può accettare l'invito ed essere nominato; le condizioni del conflitto, se necessario, dovranno essere dichiarate quando ciò sia opportuno.
- 3) **Conflitto minore:** L'UdR può accettare l'invito ed essere nominato ma la sua nomina deve esplicitamente restringere il suo impiego a ruoli che non possano essere determinanti sul risultato della manifestazione. Le condizioni del conflitto dovranno essere esposte nel tabellone ufficiale ed essere dichiarate ogni qualvolta questo si renda opportuno.
- 4) **Conflitto maggiore:** L'UdR non deve accettare l'invito nè gli deve essere assegnata la manifestazione.

Va sottolineato il fatto che una situazione che può essere compatibile in una manifestazione può non esserlo in un'altra. Quanto sopra è applicabile a eventi internazionali tenuti in Italia o a eventi a livello Nazionale, mentre per manifestazioni di livello inferiore il Col può essere meno determinante.